



Comunicato stampa

Assemblea degli Azionisti di AGIRE S.p.A. approva il bilancio dell'esercizio 2022.

Valore della produzione: 31,9 euro/milioni

EBITDA margine operativo lordo: 4,1 euro/milioni

Risultato netto dopo le imposte: utile di 1,8 euro/milioni.

Patrimonio netto: 10,1 euro/milioni

L'Assemblea Soci ha nominato – essendo in scadenza di mandato – il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

A seguire il Consiglio di Amministrazione ha nominato e conferito poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti di AGIRE S.p.A., che si è riunita in data odierna, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2022 che si è chiuso con un utile dell'esercizio di euro 1.808.276 destinato a riserva legale e a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

I principali dati del bilancio 2022 confrontati con quelli dell'esercizio precedente sono:

Dati economici	2022	2021
(Euro milioni)		
• Ricavi per servizi	23,3	13,1
• Valore della produzione	31,9	25,7
• Margine Operativo lordo (EBITDA)	4,1	0,2
• Risultato Netto dell'esercizio - utile	1,8	0,4

Dati patrimoniali	31.12.2022	31.12.2021
• Posizione Finanziaria Netta	(0,1)	(0,6)
• Patrimonio netto	10,1	8,3

Andamento della gestione

L'attività di AGIRE è la gestione tecnica globale ed integrata di immobili, complessi e patrimoni immobiliari.

AGIRE, con le controllate AGIRE Engineering e AGIRE Condominium, ha prestato servizi integrati per la gestione e valorizzazione di immobili, in particolare: property e facility management, due diligence, valutazioni e perizie, project e development management, construction management, nonché progettazione integrata.

La capacità di cogliere le occasioni che di volta in volta il mercato offre, quali ad esempio i bonus edilizi, così come le operazioni di rigenerazione straordinaria degli immobili ad opera dei principali player del real estate, ha reso possibile ad AGIRE, negli ultimi due anni, l'adattamento continuo ai mutamenti del mercato per stare al passo con i tempi. È in virtù di tale strategia che nel 2022 l'azienda si è dedicata, anche ed in maniera proficua, come riscontrabile dal risultato di bilancio, a tali opportunità, rendendosi peraltro pronta a ricercarne di nuove per i prossimi anni.

Principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione.

Non ci sono eventi di rilievo da segnalare successivi alla chiusura dell'esercizio 2022.

Nel 2023, pur scontando una riduzione del valore della produzione per il venir meno di alcuni servizi connessi ad attività extra-ordinarie, si prevede di incrementare la quota di mercato ed ottenere risultati positivi

Organi sociali

L'Assemblea degli Azionisti ha nominato – essendo in scadenza – il Consiglio di Amministrazione composto da sette persone: Vittorio Moscatelli - Presidente Esecutivo, Massimo Segre – Vice Presidente, Antonio Aversa, Enrico Alessio, Paolo Benedetto, Massimo De Luca, Sergio Terzago.

L'Assemblea degli Azionisti ha altresì nominato il Collegio Sindacale nelle persone di: Dott. Luca Asvisio – Presidente; Sindaci Effettivi: dott. Tiziano Bracco e dott. Luigi Nani.

Torino, 12 luglio 2023

AGIRE S.p.A.

Vittorio Moscatelli – Presidente di AGIRE S.p.A. e Amministratore Delegato del Gruppo IPI ha dichiarato: *"Il bilancio 2022, con l'ottimo risultato conseguito, è a conclusione di un quinquennio che ha visto AGIRE – sotto la solida governance di Marina Concilio - consolidare e rafforzare la presenza sul mercato dei servizi all'immobiliare. AGIRE, con AGIRE Engineering ed AGIRE Condominium, è una realtà ora strutturata che avvia un nuovo ciclo, dopo Marina Concilio, che ringraziamo per i risultati raggiunti durante il mandato e alla quale auguriamo rinnovati successi professionali"*

Marina Concilio – Amministratore Delegato uscente AGIRE S.p.A. ha dichiarato: *"Voglio ringraziare tutti, e ognuno, in azienda, per il grande impegno, di questi cinque anni, nell'operare il cambiamento che ha fatto di AGIRE una società leader nel settore dei servizi tecnici integrati. Ho preso le redini dell'azienda in un momento molto delicato, ma la lungimiranza della Capogruppo nell'assegnarmi un mandato quinquennale ha dato il tempo giusto sia all'AD, sia al team, per raggiungere una solidità aziendale ormai ben instradata. Le visioni sulle strategie di lungo termine, divenute divergenti tra me e la Capogruppo, hanno persuaso entrambi dell'opportunità di non rinnovare la nostra collaborazione."*